

Visualizzare le indagini OSINT: come si costruisce una verità che si può vedere

Maria Cattini | 28/05/2025 | Open source intelligence

☐☐ Tutto è visibile, se sai dove guardare

Ogni giorno online vengono pubblicati milioni di video, post, immagini satellitari. Dentro questa massa di contenuti si nascondono **prove chiave** per documentare guerre, crimini, violazioni dei diritti.

Le **indagini open source (OSINT)** sfruttano questo materiale pubblico per [verificare fatti reali](#). Ma c'è un problema: la quantità di dati può diventare ingestibile. Ecco perché oggi si usa sempre di più la **visualizzazione** per trasformare informazioni grezze in **storie chiare, navigabili, credibili**.

☐☐ Cos'è la visualizzazione OSINT?

È il processo che trasforma dati raccolti da fonti aperte (video, foto, GPS, post social, immagini satellitari...) in **rappresentazioni grafiche**: mappe, cronologie, ricostruzioni 3D.

☐☐ L'obiettivo?

Rendere **comprensibile e verificabile** ciò che altrimenti resterebbe nascosto o confuso.

☐☐ Come funziona in pratica: gli strumenti più usati

☐☐ 1. Mappe interattive

Ogni punto su una mappa può rappresentare un fatto: un attacco aereo, un incendio, un bombardamento. Cliccando, si aprono:

- Foto e video geolocalizzati
- Data e ora esatte
- Descrizione dell'evento
- Fonti verificate

☐☐ Esempio reale: mappa dei villaggi bruciati in Sudan. Ogni punto non è solo un dato, ma una storia documentata da immagini.

☐☐ 2. Grafici di rete

Perfetti per visualizzare campagne di disinformazione.

Ogni "nodo" è un account, ogni linea mostra chi ha condiviso contenuti identici. Questo rivela:

- Coordinamento sospetto
- Origine di hashtag
- Ruoli chiave nella diffusione

☐☐ Caso reale: indagine sull'interferenza nelle elezioni indiane tramite gruppi WhatsApp e Google Docs.

☐ **3. Linee del tempo interattive**

Utile quando serve ricostruire cosa è successo **e in quale ordine**.

Uniscono:

- Video e post social
- Foto satellitari
- Notizie locali

☐☐ Così si può seguire lo sviluppo di un evento minuto per minuto, incrociando le fonti.

☐☐ **4. Ricostruzioni 3D**

A partire da foto e video, si crea un modello tridimensionale del luogo.

Serve per:

- Capire da dove è stato girato un video
- Verificare la coerenza tra le varie prove
- Ricostruire traiettorie (es. proiettili, esplosioni)

☐☐ È come fare un sopralluogo... senza essere sul posto.

☐☐ **Il cuore del metodo: verifica, verifica, verifica**

Dietro ogni visualizzazione c'è un'analisi meticolosa.

Ogni immagine viene:

- Geolocalizzata (dove è stata scattata)
- Temporizzata (quando è stata fatta)
- Verificata (confronto con altre fonti)

☐☐ Il risultato? Prove visive credibili, difficili da contestare.

⚖ **Etica e privacy: mostrare senza esporre**

Non tutto può (o deve) essere mostrato. Nelle indagini su disinformazione o conflitti:

- I dati sensibili vengono oscurati
- Si evita di esporre utenti che hanno solo condiviso contenuti
- Si privilegia il racconto collettivo, non la caccia al colpevole

☐☐ Visualizzare non è spettacolarizzare. **È illuminare i fatti** rispettando chi li subisce.

☐☐ **Checklist pratica per visualizzare un'indagine OSINT**

✓ Raccogli fonti da video, immagini, social, mappe satellitari

- ✓ Verifica ogni elemento: posizione, data, contenuto
- ✓ Organizza i dati per tipo (evento, luogo, attori coinvolti)
- ✓ Scegli la visualizzazione giusta (mappa, rete, timeline...)
- ✓ Rispetta privacy e sensibilità delle informazioni
- ✓ Aggiungi contesto e spiegazioni chiare
- ✓ Pubblica il risultato con riferimenti verificabili

☐☐ Strumenti da esplorare

Ecco alcuni tool utili (molti sono open source o gratuiti):

| Nome Tool | Funzione principale |
|-----------------------|---------------------------------|
| Google Earth Pro | Analisi e confronto satellitare |
| Mapbox / Leaflet | Creazione mappe interattive |
| Gephi | Grafici di rete social |
| StoryMapJS | Timeline e narrazione visiva |
| Blender / Sketchfab | Ricostruzioni 3D |

☐☐ Perché tutto questo è importante?

Perché nel 2025, **la verità si costruisce pezzo per pezzo**. E deve essere mostrata, non solo raccontata.

Visualizzare le indagini OSINT significa:

- Aiutare il pubblico a capire
- Rendere le prove indiscutibili
- Dare voce a chi non può difendersi
- Combattere la disinformazione con i fatti visibili

In un'epoca di overload informativo, **vedere è credere**.

☐☐ Tutto è visibile, se sai dove guardare

Ogni giorno online vengono pubblicati milioni di video, post, immagini satellitari. Dentro questa massa di contenuti si nascondono **prove chiave** per documentare guerre, crimini, violazioni dei diritti.

Le **indagini open source (OSINT)** sfruttano questo materiale pubblico per [verificare fatti reali](#). Ma c'è un problema: la quantità di dati può diventare ingestibile. Ecco perché oggi si usa sempre di più la **visualizzazione** per trasformare informazioni grezze in **storie chiare, navigabili, credibili**.

☐☐ Cos'è la visualizzazione OSINT?

È il processo che trasforma dati raccolti da fonti aperte (video, foto, GPS, post social, immagini satellitari...) in **rappresentazioni grafiche**: mappe, cronologie, ricostruzioni 3D.

☐☐ L'obiettivo?

Rendere **comprensibile e verificabile** ciò che altrimenti resterebbe nascosto o confuso.

☐☐ Come funziona in pratica: gli strumenti più usati

☐☐ 1. Mappe interattive

Ogni punto su una mappa può rappresentare un fatto: un attacco aereo, un incendio, un bombardamento. Cliccando, si aprono:

- Foto e video geolocalizzati
- Data e ora esatte
- Descrizione dell'evento
- Fonti verificate

☐☐ Esempio reale: mappa dei villaggi bruciati in Sudan. Ogni punto non è solo un dato, ma una storia documentata da immagini.

☐☐ 2. Grafici di rete

Perfetti per visualizzare campagne di disinformazione.

Ogni "nodo" è un account, ogni linea mostra chi ha condiviso contenuti identici. Questo rivela:

- Coordinamento sospetto
- Origine di hashtag
- Ruoli chiave nella diffusione

☐☐ Caso reale: indagine sull'interferenza nelle elezioni indiane tramite gruppi WhatsApp e Google Docs.

☐ 3. Linee del tempo interattive

Utile quando serve ricostruire cosa è successo **e in quale ordine**.

Uniscono:

- Video e post social
- Foto satellitari
- Notizie locali

☐☐ Così si può seguire lo sviluppo di un evento minuto per minuto, incrociando le fonti.

☐☐ 4. Ricostruzioni 3D

A partire da foto e video, si crea un modello tridimensionale del luogo.

Serve per:

- Capire da dove è stato girato un video
- Verificare la coerenza tra le varie prove
- Ricostruire traiettorie (es. proiettili, esplosioni)

☐☐ È come fare un sopralluogo... senza essere sul posto.

☐☐ Il cuore del metodo: verifica, verifica, verifica

Dietro ogni visualizzazione c'è un'analisi meticolosa.

Ogni immagine viene:

- Geolocalizzata (dove è stata scattata)
- Temporizzata (quando è stata fatta)
- Verificata (confronto con altre fonti)

☐☐ Il risultato? Prove visive credibili, difficili da contestare.

⚖ **Etica e privacy: mostrare senza esporre**

Non tutto può (o deve) essere mostrato. Nelle indagini su disinformazione o conflitti:

- I dati sensibili vengono oscurati
- Si evita di esporre utenti che hanno solo condiviso contenuti
- Si privilegia il racconto collettivo, non la caccia al colpevole

☐☐ Visualizzare non è spettacolarizzare. **Illuminare i fatti** rispettando chi li subisce.

☐☐ **Checklist pratica per visualizzare un'indagine OSINT**

- ✓ Raccogli fonti da video, immagini, social, mappe satellitari
- ✓ Verifica ogni elemento: posizione, data, contenuto
- ✓ Organizza i dati per tipo (evento, luogo, attori coinvolti)
- ✓ Scegli la visualizzazione giusta (mappa, rete, timeline...)
- ✓ Rispetta privacy e sensibilità delle informazioni
- ✓ Aggiungi contesto e spiegazioni chiare
- ✓ Pubblica il risultato con riferimenti verificabili

☐☐ **Strumenti da esplorare**

Ecco alcuni tool utili (molti sono open source o gratuiti):

| Nome Tool | Funzione principale |
|-----------------------|---------------------------------|
| Google Earth Pro | Analisi e confronto satellitare |
| Mapbox / Leaflet | Creazione mappe interattive |
| Gephi | Grafici di rete social |
| StoryMapJS | Timeline e narrazione visiva |
| Blender / Sketchfab | Ricostruzioni 3D |

☐☐ **Perché tutto questo è importante?**

Perché nel 2025, **la verità si costruisce pezzo per pezzo**. E deve essere mostrata, non solo raccontata.

Visualizzare le indagini OSINT significa:

- Aiutare il pubblico a capire
- Rendere le prove indiscutibili
- Dare voce a chi non può difendersi
- Combattere la disinformazione con i fatti visibili

In un'epoca di overload informativo, **vedere è credere**.